



SABATO 17 MARZO 2018

**INCONTRO CLASSI TERZE
ESAME DI STATO**

*La dirigente scolastica
dott.ssa Stefania Musacci*

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107**: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62**: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741**: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742**: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865**: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D.Lgs. 62/17)**



CHI VALUTA?

La valutazione è un'attività **collegialmente svolta** dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Fanno parte del Consiglio di classe i docenti che:

- svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni (es. docenti di strumento musicale)
- incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
- I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, esprimendosi congiuntamente (con un unico voto) se sono assegnati alla classe per lo stesso alunno.



QUALI CAMBIAMENTI ?

- La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Secondaria di primo grado è effettuata dai Docenti di classe, mantenendo l'attribuzione di un voto in decimi
- il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 dispone che la **valutazione in decimi debba essere integrata dalla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno.**



LA DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione è integrata da:

- la descrizione del processo
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
- la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale

il processo viene descritto in termini di **autonomia** raggiunta dall'alunno e grado di **responsabilità** nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti può essere sinteticamente descritto rispetto al **metodo di studio** maturato, al livello di **consapevolezza** e ai **progressi registrati** relativamente alla situazione di partenza .



3. CRITERI PER LA DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA D.LGS. N. 62 E DECRETI ATTUATIVI.

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

- interesse
- partecipazione
- attenzione
- Impegno
- metodo di lavoro
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti
- Sviluppo personale
- Sviluppo sociale



LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**. Documenti di **riferimento** per la valutazione del comportamento:

- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso **un giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.



La norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per chi conseguiva un voto di comportamento inferiore a 6/10 è abrogata, ma resta confermata la non ammissione alla classe successiva (in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti) nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REQUISITI: la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

DEROGHE: Il collegio può deliberare deroghe per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.



CRITERI DEROGA

- 1) Gravi motivi di salute o di famiglia adeguatamente accertati e documentati;**
- 2) Situazioni particolari in considerazione dell'intero percorso scolastico pluriennale nella Sc. Sec. 1° in prospettiva del compimento dell'obbligo scolastico nella scuola sec. di 2° grado. (Rischio di dispersione scolastica, casi di alunni con più ripetenze)**
- 3) Particolari condizioni socio-ambientali dell'alunno e della famiglia documentabili**



AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- Il Consiglio di classe “può deliberare, con adeguata motivazione, **la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione** (art. 6 D. Lgs. 62/2017), **“nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline** (voto inferiore a 6/10).
- “La non ammissione viene deliberata a maggioranza” (C.M. 1865/2017).



AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- La disciplina dell'Esame di Stato è regolata dal D.M. n. 741 del 03/10/2107 secondo quanto previsto agli artt. 5,6,7, del D.lgs. n.62/2017.
- Secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.M. citato, *“in sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti la classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*



REQUISITI PER AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- *aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;*
- *non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249;*
- *aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.*



IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- **VOTO DI AMMISSIONE** all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.



IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

sintetizza il percorso di crescita culturale, personale e sociale compiuto dall'alunno nel corso di studi alla scuola secondaria di primo grado nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito al termine del ciclo di istruzione.



- Il voto di idoneità terrà conto:
- del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza;
- delle valutazioni conseguite nel corso di studi,
- delle osservazioni sistematiche in ordine ai seguenti indicatori di competenza:
- autonomia
- relazione
- partecipazione
- responsabilità
- consapevolezza



- Pertanto si giungerà alla determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato prendendo in considerazione:
 - le medie delle valutazioni conseguite al termine di ogni anno scolastico, per poter delineare l'evoluzione del percorso dello studente;
 - le eventuali ripetenze di anni scolastici;
 - le parziali o mancate acquisizioni dei livelli di apprendimento in una o più discipline al termine del terzo anno;
 - il giudizio di comportamento al termine del terzo anno.
- La media delle medie delle valutazioni dei tre anni sarà per il Consiglio di Classe il punto di partenza per attribuire il voto di ammissione.



COMMISSIONE D'ESAME

○ Si istituisce una **commissione** d'esame presso ogni istituzione scolastica ed una **sottocommissione** per ciascuna classe terza. I **lavori** della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti.

Le **funzioni di Presidente sono svolte dal dirigente scolastico**, o da un docente collaboratore del dirigente individuato, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Il **calendario delle operazioni d'esame** è definito dal dirigente scolastico.



CALENDARIO PROVE D'ESAME

○ **PROVE SCRITTE**

○ **Martedì 12 Giugno 8.30 Prova scritta di Italiano**

○ **Mercoledì 13 Giugno 8.30 Prova scritta di Matematica**

○ **Giovedì 14 Giugno 8.30 Prova scritta di Inglese e 2[^] Lingua**





PROVE D'ESAME

riferite al **profilo finale dello studente** secondo le **IN** e **predisposte dalla commissione insieme ai criteri** per la correzione e la valutazione. **Si deve utilizzare una scala di dieci valori INTERI** per uniformità nelle modalità di attribuzione dei voti alle prove scritte e orali in tutte le commissioni.

tre prove scritte

a) **prova scritta di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**;

c) **prova scritta**, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna **delle lingue straniere** studiate.



La Prova Invalsi diventa un requisito di ammissione, anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.



è un'unica prova distinta in due sezioni.

Il voto deve essere unico (non deriva da una media).

Il **colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Rif. Art. 8 D.Lgs. 62/17
DM 741/17
C.M. 1865/17





Per accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispone **almeno tre terne** di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

La prova può essere strutturata **in più parti** riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.





Per accertare:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
 - Numeri
 - Spazio e figure
 - Relazioni e funzioni
 - Dati e previsioni.

La commissione predispone **almeno tre tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.



Per accertare:

- le competenze di **comprensione e produzione scritta** riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI:
 - A2 per l'inglese**
 - A1 per la seconda lingua comunitaria**

La commissione predispose una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o email personale;
- e) sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare:

- il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente

Con particolare attenzione a:

- le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- la capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza
- per i percorsi ad indirizzo musicale è prevista una prova pratica di strumento

VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra
VOTO DI AMMISSIONE e MEDIA CALCOLATA SENZA ARROTONDAMENTI DELLE PROVE D'ESAME (SCRITTI E COLLOQUIO)

Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

LODE

E' attribuita dalla commissione con **deliberazione all'unanimità**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, **purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.**

SESSIONI SUPPLETIVE

La commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve **concludere entro il 30 giugno** per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, **per gravi motivi documentati**, valutati dal consiglio di classe. In casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31.08).

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante **affissione all'albo** della scuola.

Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura **"esame non superato"**, senza il voto finale conseguito.

Rif. Art. 8 D. Lgs. 62/17
DM 741/17

La certificazione delle competenze è rilasciata al **termine della classe quinta di scuola primaria** e al **termine del primo ciclo di istruzione** agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è **redatta durante lo scrutinio finale** dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17

Art. 3 per la scuola primaria

Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per **gli alunni con disabilità**, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze è rilasciata al **termine della classe quinta di scuola primaria** e al **termine del primo ciclo di istruzione** agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è **redatta durante lo scrutinio finale** dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17

Art. 3 per la scuola primaria

Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Per **gli alunni con disabilità**, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da **una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata **tenendo conto del PDP** ed è riferita a:

- ✓ il **livello di apprendimento conseguito**, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE INVALSI: Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre **adeguati strumenti compensativi coerenti** con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

PROVE D'ESAME: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere **tempi più lunghi** di quelli ordinari, l'utilizzo di **apparecchiature e strumenti informatici** (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), **senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.**

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della **prova orale sostitutiva** della prova scritta di lingua straniera, **senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.**

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: In casi di **certificata particolare gravità** del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, si può **esonerare dalle lingue straniere l'alunno**, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, **con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.**

DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto **non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.**



PROVE INVALSI

- Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto nuove disposizioni relative alla Prova Invalsi, modificandone caratteristiche, struttura e modalità di svolgimento.
- **Le prove Invalsi si svolgono in terza entro il mese di aprile dal 9 al 21.**
- **Non fanno più parte dell'esame di Stato.**
- **L'esito della prova non incide sul risultato finale.**
- **La partecipazione è obbligatoria, rappresentando requisito di ammissione all'esame di Stato: per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva.**



PROVE INVALSI

- **Dal 2017/18 alle prove di italiano e matematica si aggiunge la prova di inglese (art. 7).**
- **La prova è computer based, cioè svolta al computer nel laboratorio.**



MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

- Non si svolge più simultaneamente, nello stesso giorno e alla stessa ora, per tutti gli studenti;
- è costituita, per ciascun alunno, da domande estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item), per cui cambia da studente a studente, pur mantenendo uguale difficoltà e struttura;
- può svolgersi in orari o giorni diversi anche non contigui (all'interno della finestra di somministrazione), all'interno di una stessa scuola o di una stessa classe;
- L'Invalsi consiglia fortemente di far svolgere le tre prove (Italiano, matematica e inglese) in tre giornate diverse.



DOCENTI PRESENTI ALLA PROVA

- I docenti presenti durante lo svolgimento della Prova sono due: il docente responsabile della somministrazione e il responsabile del funzionamento dei computer (un docente o un tecnico).
- Il docente responsabile della somministrazione è nominato dal dirigente scolastico, *preferibilmente tra i docenti non della classe e non della disciplina oggetto della prova.*



CALENDARIO SOMMINISTRAZIONE

- Le classi non campione sostengono la Prova in un arco di giorni, indicati dall'INVALSI, tra il 9 e il **21 aprile 2018**.
- Le classi campione, invece, svolgono la prova in una data precisa 10 E 11 APRILE
- CLASSI INDIVIDUATE SEZ. B e SEZ. F
- Nelle classi campione è presente un osservatore esterno



DURATA DELLE PROVE

- La Prova o meglio ciascuna delle tre prove ha la seguente durata:
- Italiano: 90 minuti;
- Matematica: 90 minuti;
- Inglese: 90 minuti (comprensivi di 10 minuti di pausa tra la sezione di comprensione della lettura e quella di comprensione dell'ascolto).



CARATTERISTICHE E STRUTTURA DELLE PROVE

INGLESE

- La prova sarà divisa in due parti: lettura e comprensione orale
- **READING**: durata **40 minuti**, con 3-4 compiti di livello A1 e 3-4 di livello A2.
- Il compito di livello **A1** sarà formato da un **testo di lunghezza 110 parole** con **domande** di comprensione, **da 3 a 8**.
- Il compito di livello **A2** sarà formato da un testo di **lunghezza massima 220** parole con **3/8** domande.
- Le **domande** saranno a:
- risposta multipla, aperta breve, vero/falso, collegamento.



PROVA DI INGLESE

- **LISTENING**: durata **40 minuti**, con 3-4 compiti di livello A1 e 3-4 compiti di livello A2.
- I brani avranno **durata di 2 minuti** con **domande** di comprensione da **3 ad 8**.
- **Tipologia di ascolto**: selettivo e attento.
- Le domande saranno a risposta multipla, aperta breve e collegamento.



ITALIANO

La prova ha una **durata complessiva di 90 minuti** e si compone di **due sezioni**:

- **Sezione 1** – comprensione della lettura:
- **diverse tipologie testuali** (testi narrativi, espositivi, argomentativi);
- **tipologia di domande**: risposta a scelta multipla, risposta aperta breve o univoca, a scelta multipla complessa (tabelle o individuazione dell'elemento corretto all'interno di un menù a tendina), completamenti (brevi *cloze*), riordini.



ITALIANO

- **Sezione 2** – riflessione sulla lingua con approfondimenti sul lessico:
 - **esercizi sull'uso della lingua**
 - **esercizi di approfondimento sul lessico**

- **tipologie di domande:** risposta a scelta multipla, risposta aperta breve o univoca, a scelta multipla complessa (tabelle o individuazione dell'elemento corretto all'interno di un menù a tendina).



MATEMATICA

- La prova ha una **durata complessiva di 90 minuti** ed è composta da domande di diverse tipologie, ognuna delle quali appartiene a un ambito di contenuto e a una determinata dimensione.
- **Ambiti:**
- Numeri - Spazio e figure - Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

- **COMPETENZE:**
- Conoscere
- Risolvere problemi
- Argomentare



MATEMATICA

- **Tipologie di domande:**
- risposta a scelta multipla
- risposta aperta breve o univoca
- risposta aperta articolata
- a completamento (*cloze*)
- a collegamento (*matching*)



PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DISABILITÀ

- Svolgono la prova Invalsi, avvalendosi di adeguate misure **compensative o dispensative**, secondo quanto previsto dal consiglio di classe purché presenti nel PEI.
- **Misure compensative:**
- tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova),
- ingrandimento; dizionario;
- calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
- lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova;
- adattamento prova per alunni sordi (formato word).



PROVE INVALSI PER ALUNNI CON DISABILITÀ

- **Misure dispensative:**
- da una o più prove (Italiano, Matematica, Inglese).
- I docenti del consiglio di classe possono inoltre stabilire, secondo le necessità dell'alunno, un adattamento della prova medesima o l'esonero dalla stessa.



PROVE INVALSI ALUNNI CON DSA

- Gli allievi con DSA partecipano alle prove Invalsi, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati **strumenti compensativi**, secondo quanto previsto nel PDP.
- Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della/e stessa/e non sostengono la prova nazionale Invalsi di lingua inglese.



PROVE INVALSI ALUNNI CON DSA

- Misure compensative:
 - tempo aggiuntivo (fino a 15 min. per prova);
 - dizionario;
 - calcolatrice (disponibile anche sulla piattaforma per la somministrazione CBT delle prove INVALSI);
 - lettura della prova in formato di file audio per l'ascolto individuale della prova.
-
- **Misure dispensative:**
 - dalla prova d'Inglese (sezione di lettura e sezione di ascolto).



CORREZIONE PROVE

- Anche la modalità di correzione della prova ha subito delle modifiche: la correzione delle domande, sia aperte che chiuse, è totalmente centralizzata e non è richiesto alcun intervento da parte dei docenti.
- Lo stesso dicasi per la trasmissione dei dati all'INVALSI che è automatica, quindi senza alcun intervento da parte del personale della scuola, e contestuale alla conclusione della prova stessa da parte dello studente.



CERTIFICAZIONE COMPETENZE

- La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata **da una sezione, predisposta da INVALSI** (*art. 4, c. 2 e c. 3 del D.M. 742/2017*), disponibile per le scuole entro la fine dell'anno scolastico e comunque prima dello scrutinio finale.
- Gli esiti delle prove INVALSI, infatti, confluiranno nella certificazione delle competenze e saranno distinti in livelli descrittivi:
 - Italiano (6 livelli),
 - Matematica (6 livelli),
 - Inglese: lettura (4 livelli) e ascolto (4 livelli)

